



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Transnational German Studies (<i>IdSua:1603083</i>)
Nome del corso in inglese 	Transnational German Studies
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane 
Lingua in cui si tiene il corso 	inglese, tedesco
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.transnationalgermanstudies.eu
Tasse	https://transnationalgermanstudies.eu/en/programme/tuition/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI BELLA Arianna					
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Ordinatore del Corso di Studio					
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche (Dipartimento Legge 240)					
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	PUGLIESE	Alice		PA	0,5	
Rappresentanti Studenti	Dusha Dina dushadinabucha@gmail.com 00380679026282					
Gruppo di gestione AQ	Natascia Barrale Arianna Di Bella					

John Greenfield

Alice Pugliese

Tutor

Arianna DI BELLA



Il Corso di Studio in breve

12/05/2023

La Laurea Magistrale Transnational German Studies si configura come un Joint Degree che rilascia un titolo congiunto con le università di Porto, Magonza e Lussemburgo, in linea con la politica di internazionalizzazione dell'Offerta Formativa proposta dall'Ateneo di Palermo. Il Transnational German Studies ha ottenuto nel 2022 il finanziamento Erasmus Mundus dalla Comunità Europea. L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale LM 37, che prevede l'accesso programmato, è subordinata al possesso dei requisiti curriculari acquisiti automaticamente dai laureati dell'interclasse L-11/L-12 (ex D.M. 270/04), classe 11, classe 3 (ex. D.M. 509/99), ovvero in possesso di diploma di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere con ordinamento ante D.M. 509/99, o di titolo accademico straniero equipollente a uno dei precedenti. Il CdS nasce da una collaborazione pluriennale fra le Università proponenti di Porto e Palermo che dal 2010 al 2016 (insieme a quella di Brema) hanno gestito una LM internazionale con doppio titolo (GLITEMA: German Literature in the European Middle Ages), finanziata dalla Comunità europea tramite un Erasmus Mundus, che ha avuto ottime valutazioni finali.

La LM JD Transnational German Studies punta ad operare in un contesto internazionale, da un lato, per rafforzare il senso dell'identità europea attraverso una conoscenza approfondita e interdisciplinare del patrimonio culturale dell'UE e per acquisire consapevolezza dei valori di quella che viene definita European Citizenship, e dall'altro, per allargare il mercato del lavoro grazie alle sinergie che scaturiscono dal connubio tra realtà accademica, enti territoriali e istituzioni pubbliche nazionali e internazionali.

Il CdS, la cui didattica sarà erogata esclusivamente in tedesco e in inglese, mira a formare una figura professionale di alto livello che possieda un'elevata formazione in ambito umanistico-letterario (con competenze relative ai metodi di analisi e di lettura critica dei testi e dei linguaggi del mondo germanofono) e competenze operative adeguate a svolgere attività in qualità di operatore culturale con funzioni di progettazione, coordinamento e realizzazione di eventi ad ampio spettro e di mediatore interculturale sia in Italia che all'estero. L'offerta formativa consta, infatti, anche di seminari, tenuti da rappresentanti del mondo del lavoro e attività laboratoriali in tre dei quattro semestri e prevede una serie di tirocini altamente professionalizzanti attivati nei paesi delle Università proponenti.

In termini di sbocchi occupazionali, i laureati della LM Transnational German Studies potranno operare negli istituti di cooperazione internazionale, in enti ed istituzioni nazionali e internazionali; potranno svolgere funzioni di redattori e revisori di testi tecnici e per la pubblicità, linguisti e filologi, corrispondenti in lingue estere, tecnici delle attività ricettive, organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali.

La LM JD Transnational German Studies inoltre può trovare prosecuzione in alcuni dottorati attivi presso l'Ateneo di Palermo, ma anche in dottorati di diversi paesi europei.

A differenza di altre LM-37 presenti nel territorio siciliano e anche presso l'Università di Palermo (dove tuttavia è strutturata come interclasse con la LM-39, con obiettivi formativi incentrati sulla didattica disciplinare delle lingue e delle letterature, ivi compreso l'italiano L2), il Joint Degree Transnational German Studies si configura come una ulteriore prosecuzione dell'Offerta formativa di base ed essendo focalizzato prevalentemente sullo studio della cultura germanofona, costituisce una particolarità che non ha equivalenti sul territorio nazionale.

Per maggiori informazioni sul Corso di Studi si rimanda al sito internet www.transnationalgermanstudies.eu

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/01/2019

Una riunione telematica si è svolta giovedì 8 novembre 2018 presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Viale delle Scienze, ed. 12. La consultazione è stata effettuata dal Prorettore alla Didattica dell'Ateneo, dal Direttore del Dipartimento, e dai docenti componenti del comitato ordinatore.

Per gli stakeholder della sede palermitana erano presenti i seguenti enti:

- Goethe-Institut;
- Goethe-Zentrum;
- Institut Français;
- Casa Editrice Palumbo

Per le sedi consorziate Porto, Magonza e Lussemburgo riferiscono i coordinatori che hanno consultato le seguenti istituzioni:

- Direzione del Museo Gutenberg di Magonza;
- Süd-West-Rundfunk (sede radiofonica di Magonza);
- ZDF (Zweites deutsches Fernsehen, sede di Magonza);
- Direzione della Biblioteca nazionale di Olomouc-Repubblica Ceca;
- Consiglio direttivo CEO (distribuzione acciaio);
- Dirigente dell'associazione per l'individuazione dei profili del personale direttivo (Geschäftsführer Verband Führungspersonal).

Per il dettaglio si allega il verbale dell'incontro.

Questa consultazione rappresenta il momento conclusivo di un lungo processo di raccordo avviato in precedenza con le istituzioni e gli enti palermitani e stranieri. A parte la consultazione diretta, in passato alcuni componenti del Comitato ordinatore hanno avuto stretto contatto con parti sociali in occasione di progettazioni e attuazione di Convegni, giornate di studi, scuole estive e invernali, svolgimento di tirocini.

In particolare, in relazione alla progettazione della LM JD 'Transnational German Studies' sono stati di fondamentale importanza i rapporti che i componenti del Comitato Ordinatore hanno intessuto con le parti sociali per l'erogazione della didattica all'interno dell'Erasmus Mundus 'Glitema' (German Literature in the European Middle Ages), curriculum dal 2010 fino al 2016 dell'allora attiva LM-37 di Palermo, con doppio titolo fra le Università del consorzio (Porto, Brema e Palermo). Le cinque coorti attivate hanno laureato annualmente fra Palermo, Porto e Brema, 20 studenti (cfr. la pagina web del percorso formativo: http://ecahe.eu/w/index.php/GLITEMA_-_German_Literature_in_the_European_Middle_Ages). Per quanto attiene agli esiti occupazionali conseguiti (placement) dall'Erasmus Mundus 'Glitema', si rileva che il 30% dei laureati svolge un'attività lavorativa stabile e regolamentata da un contratto, mentre il 60% segue un dottorato di ricerca nei paesi in lingua tedesca.

Tali rapporti erano continuati nell'ambito dell'ERASMUS+ Strategische Partnerschaft 'TALC-me', coordinato dall'Università di Magonza, fra i cui fini era anche l'istituzione di un Joint Degree. Le attuali Università partner (Porto, Palermo, Magonza, Lussemburgo) intendono inoltrare richiesta alla Comunità Europea per un finanziamento del corso (Erasmus+).

Nel corso del 2017 hanno avuto luogo una serie di riunioni plenarie collegiali – a livello internazionale – per la consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni (gennaio 2017 nella sede dell'Università di Salisburgo; 29 e 30 giugno 2017 presso l'Università di Magonza). Nel 2018 ciascuna sede ha tenuto colloqui via skype per definire le modalità di partecipazione delle parti interessate. Il 25 Ottobre 2018, nella sede di Palermo, il Comitato ordinatore ha valutato, insieme a Ludmila Samochwalow dell'Università di Magonza, i risultati dei colloqui che ogni singola sede aveva tenuto con ulteriori parti sociali.

La consultazione degli stakeholders ha costituito un'attività determinante nella progettazione della Laurea Magistrale (Joint Degree) ai fini della definizione dei fabbisogni formativi e per una più precisa individuazione dei possibili sbocchi professionali dei laureati. Essa ha contribuito all'identificazione di figure professionali destinate a diversi ambiti lavorativi. I soggetti consultati hanno formulato proposte ed espresso pareri sia sui contenuti e sulle modalità organizzative del nuovo corso di laurea magistrale JD, sia in merito alle competenze dei laureati. In particolare, hanno sottolineato l'importanza di arricchire il panorama della formazione nel campo umanistico-linguistico, al fine di produrre figure professionali competenti non solo a livello regionale ma anche a livello nazionale ed internazionale.

Durante l'incontro dell'8 Novembre u.s., gli stakeholder della sede palermitana e delle sedi straniere hanno sottolineato l'importanza dei tirocini e delle attività laboratoriali, fondamentali nella creazione e nel rafforzamento delle competenze pratiche e indispensabili per entrare in contatto concreto con il mondo del lavoro e delle professioni; inoltre hanno anche dichiarato la loro disponibilità ad ospitare gli studenti del Corso di Studi come tirocinanti. È stata anche ribadita l'utilità di sviluppare contatti ancora più intensi con l'Ateneo attraverso progetti comuni che possano mettere in relazione gli studenti con le attuali realtà professionali.

È stato infine espresso l'auspicio che – anche successivamente alla fase di attivazione del corso di studio – si possa continuare l'esame critico dell'offerta formativa, ponendo particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti, per verificarne in maniera continua la rispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.

In sintesi, quindi, i partecipanti all'incontro, intervenendo attivamente nella progettazione del corso JD, hanno manifestato la loro disponibilità a sviluppare un processo di raccordo con l'Università per rafforzare le opportunità formative, attraverso la realizzazione di sinergie tra realtà accademica, enti territoriali, istituzioni pubbliche nazionali e internazionali ed associazioni coinvolte nei settori della formazione scolastica pubblica e privata, della cooperazione e comunicazione internazionale, della legislazione linguistica europea, della traduzione letteraria, dell'inclusione sociale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale consultazione parti sociali_08/11/ 2018

 QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
--	--

13/10/2023

Le università consorziate si riservano di effettuare una nuova consultazione delle parti interessate a conclusione del primo ciclo (2023-2024)

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/transnationalgermanstudies2230/qualita/stakeholders.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
--	--

Esperto in mediazione interculturale - Operatore linguistico e culturale in ambito germanofono e transnazionale

funzione in un contesto di lavoro:

Si tratta di una figura professionale destinata a ricoprire il ruolo di operatore culturale con funzioni direttive e dirigenziali, di progettazione, coordinamento e realizzazione di eventi ad ampio spettro, e relative alla mediazione interculturale negli enti pubblici, nelle organizzazioni e nelle istituzioni di cultura nazionali ed internazionali, sia pubbliche che private.

Il laureato del Corso di Laurea magistrale JD Transnational German Studies è un esperto di lingua e cultura germanofona in grado di elaborare, gestire e promuovere progetti di sviluppo della convivenza europea, di interagire con istituzioni amministrative, culturali e politiche europee, di collaborare in ambito giornalistico e della comunicazione.

competenze associate alla funzione:

I laureati del Corso di Laurea JD magistrale Transnational German Studies possiedono competenze:

- nella lingua tedesca, con un livello finale pari a C2;
- nella lingua inglese, con un livello finale pari a C1;
- in una terza lingua, con livello A2/B1;
- nelle letterature e culture dei paesi di cui hanno studiato le lingue e in particolare dell'area germanofona;
- nell'analisi ed elaborazione dei processi culturali delle civiltà nazionali studiate e della interazione tra culture diverse;
- nell'analisi dei dati della comunicazione orale o di testi scritti in un ampio orizzonte storico-culturale e di interculturalità;
- nell'elaborazione e gestione di iniziative, progetti e programmi europei;
- nella gestione dell'informazione in contesti multiculturali;
- nella progettazione e realizzazione di manifestazioni interculturali a livello nazionale e internazionale;
- nella formulazione e realizzazione di progetti europei a carattere interculturale.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali per questo profilo professionale sono:

- responsabile di centri linguistici e istituti di lingua e cultura in Italia e all'estero;
- responsabile di associazioni ed enti pubblici che si occupano di intercultura;
- progettazione e promozione di attività in ambito interculturale e transnazionale con incarichi di elevata responsabilità, nell'ambito dei servizi di pubblica utilità rivolti alla comunicazione interculturale;
- responsabile di manifestazioni e servizi nel settore della comunicazione in ambito nazionale e internazionale;
- responsabile di uffici nell'ambito delle relazioni internazionali presenti sia sul territorio italiano che estero;
- collaborazione, anche con funzioni di elevata responsabilità, ad associazioni di volontariato e no-profit per l'inclusione sociale e per lo sviluppo del territorio;
- enti pubblici, assessorati comunali o regionali, istituzioni operanti nel sociale dove i laureati possono prestare la loro opera di facilitatori linguistici e mediatori interculturali;
- collaborazione con funzioni di elevata responsabilità con Enti pubblici e privati nel quadro di servizi culturali collegati al carattere multilinguistico e multiculturale della società;
- rappresentanze diplomatico-consolari, enti e associazioni che si occupano di rapporti interlinguistici e interculturali, dove i laureati progettano e coordinano azioni tese al miglioramento delle relazioni diplomatiche, culturali e associative;
- responsabile di imprese attive nel campo dell'editoria e del giornalismo con riferimento alle dinamiche interetniche e interculturali;
- collaborazione come consulenti linguistici e culturali, anche con funzioni di elevata responsabilità, nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e della comunicazione multimediale, in ambito nazionale e internazionale;
- esperto di redazione di testi, dossier e materiale divulgativo;
- revisore e traduttore presso case editrici nazionali e internazionali;
- responsabile del servizio stampa presso testate giornalistiche nazionali e internazionali nell'ambito della cultura;
- superando le prove di selezione, partecipazione a Dottorati e Master di II livello in Italia e all'estero.



1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
 2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
 3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
 4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
-



15/01/2019

L'ammissione alla LM JD 'Transnational German Studies' è subordinata al conseguimento di un titolo di laurea, o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Per l'immatricolazione sono richieste competenze in tedesco e in inglese con un livello pari a B2 in entrambe le lingue, adeguate conoscenze della letterature e cultura dei paesi germanofoni.

a) Requisiti curriculari

I requisiti curriculari necessari per l'accesso sono ritenuti automaticamente soddisfatti per i laureati nelle seguenti classi:

- ex D.M. 270/04: L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica
- ex. D.M. 509/99: classe 11, classe 3
- diploma di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere con ordinamento ante D.M. 509/99
- titolo accademico straniero equipollente a uno dei precedenti

b) I laureati in altre classi di laurea possono accedere al CdS a condizione che abbiano maturato, nel proprio percorso di laurea:

1) Gruppo 1 (area linguistica):

- almeno 36 cfu (18 nella prima lingua + 18 nella seconda lingua) in due lingue appartenenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari: L-Lin/12, L-Lin/14

2) Gruppo 2 (area letteraria):

- almeno 24 cfu (12 nella prima letteratura + 12 nella seconda letteratura) in due letterature appartenenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari: L-Lin/10, L-Lin/13.

2) Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

La Commissione, verificato il possesso dei requisiti curriculari, sottopone i candidati anche alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione attraverso un colloquio, teso ad accertare la conoscenza dei saperi minimi previsti, così come ulteriormente delineati nel Regolamento del CdS.

12/05/2023

L'ammissione alla LM JD Transnational German Studies, ad accesso programmato, è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari predeterminati, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato. Come da accordo interuniversitario, l'accertamento delle conoscenze in ingresso, comprese le competenze linguistiche, sarà effettuato all'atto dell'iscrizione da apposita commissione coordinata dall'Università di Porto.

Tale verifica sarà condotta tramite colloqui via skype (dal momento che i candidati possono provenire da paesi diversi) e sarà incentrata sulla valutazione sia delle competenze linguistiche (tedesco, inglese) che devono raggiungere un buon livello, sia delle conoscenze della letteratura e cultura dei paesi germanofoni. La prova di ammissione tenderà a verificare: a) le conoscenze e competenze acquisite; b) le capacità elaborative e l'autonomia di giudizio; c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva.

Il Consorzio universitario stabilirà un calendario per lo svolgimento dei colloqui che sarà reso pubblico.

Link: <http://>

16/01/2019

La LM-37 JD 'Transnational German Studies' prevede che le attività didattiche del primo semestre e l'ammissione al CdS si svolgano presso l'Università di Porto, quelle del secondo semestre presso l'Università del Lussemburgo, quelle del terzo a Magonza, e quelle del quarto a Palermo.

Obiettivi formativi specifici del Corso sono:

Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono:

- possedere una sicura padronanza della lingua tedesca (pari a livello C2 del Quadro di riferimento europeo), e una buona conoscenza della lingua inglese (livello C1 del Quadro di riferimento europeo);
- possedere solide conoscenze della letteratura e cultura germanofona in un contesto comparatistico e interculturale, con particolare riferimento alle altre civiltà europee;
- possedere competenze nel campo dei metodi e processi della comparazione letteraria;
- avere acquisito gli strumenti teorici e applicativi per utilizzare a livello avanzato le metodologie dell'analisi linguistica e dell'analisi critica del discorso;
- avere acquisito una profonda comprensione del mondo culturale germanofono, con riferimento alla sua realtà storica e geografica;
- avere acquisito capacità di comprensione dei meccanismi che regolano il mutamento linguistico a livello diacronico e sincronico;
- possedere gli strumenti avanzati per operare una riflessione teorico-pratica sulle tematiche legate all'inclusione sociale e al contatto interculturale.

Il percorso formativo previsto dalla LM-37 Joint Degree Transnational Studies offre un'elevata formazione sia in ambito linguistico (L-Lin/01, L-Lin/14) che storico-letterario (L-Lin/13, L-Fil-Let/14, L-Art/01), cui si affiancano competenze metodologiche, filologiche e filosofiche (L-Fil-Let/15, M-Fil/03).

Il piano di studi prevede inoltre un'esperienza lavorativa nel contesto di tirocini e laboratori da svolgersi nei paesi delle

Università proponenti che, accanto ai seminari tenuti da rappresentanti del mondo del lavoro e proposti durante il percorso formativo, potranno accrescere e potenziare le competenze professionali dei laureati.

QUADRO
A4.b.1
Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati del LM-37 Joint Degree Transnational German Studies dovranno aver acquisito una conoscenza approfondita della lingua, della letteratura e cultura della civiltà germanofona e una buona conoscenza della civiltà anglofona; saranno in grado di leggere, tradurre e analizzare criticamente diverse tipologie di testi (letterari, scientifici, giornalistici e divulgativi) e avranno acquisito gli strumenti della comparazione letteraria; avranno altresì sviluppato approfondite capacità di comprensione del mondo culturale germanofono, con riferimento alla sua realtà storica e geografica. Le competenze interdisciplinari acquisite consentiranno ai laureati di confrontarsi con temi interculturali e transnazionali, con focalizzazione sul patrimonio culturale europeo; e la conoscenza delle dinamiche storiche nel più ampio orizzonte del contesto europeo, e gli strumenti culturali per mediare fra le diversità.</p> <p>Al fine di sviluppare adeguatamente tali competenze una parte rilevante di crediti delle attività caratterizzanti, sarà destinata alle discipline linguistico-letterarie. Allo stesso fine sono previste, anche fra le materie affini, discipline quali Filosofia, Storia dell'Arte e Filologia Germanica. La conoscenza e capacità di comprensione disciplinare verrà accertata mediante verifiche e prove in itinere e verificata poi ex post attraverso gli esami orali e/o le prove scritte relative a ciascun specifico insegnamento.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e capacità di comprensione avanzate acquisite, analizzando le molteplici problematiche connesse alle lingue, alle letterature e alle culture studiate (con particolare riferimento all'area germanofona); avranno sviluppato elevate capacità nell'applicazione degli strumenti teorici e metodologici appresi e avranno raggiunto le competenze adeguate per affrontare le più svariate tematiche attinenti al loro percorso formativo.</p> <p>Il raggiungimento di tali obiettivi sarà perseguito tramite l'integrazione di attività di didattica frontale tradizionale con metodi e strategie didattiche più innovative che – attraverso l'uso di tecnologie multimediali ed esercitazioni laboratoriali – possano stimolare negli studenti la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma.</p> <p>La verifica delle capacità sviluppate è affidata a prove in itinere e prove finali che potranno essere scritte e/o orali.</p>	

Lingue e Letterature di area germanica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Transnational German Studies svilupperà una conoscenza approfondita delle Lingue straniere di area germanica, con il raggiungimento per il tedesco di un livello equivalente a C2 del Quadro di riferimento europeo e a un livello B2 per la lingua inglese. Le competenze avanzate conseguite dal laureato nelle letterature e nelle culture dei paesi germanofoni, anche in un'ottica comparata e interculturale, consentiranno al laureato di valutare la metodologia più adeguata per veicolare le conoscenze acquisite a un ampio e diversificato ventaglio di interlocutori. Sarà in grado di orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi discorsiva di svariate tipologie testuali, letterarie e no. Avrà inoltre conoscenze delle dinamiche sociali e culturali e dell'interazione linguistica e culturale in Europa, con particolare riferimento alle regioni di lingua tedesca. Sulla base del metodo di studio acquisito nel CdS in Transnational German Studies, il laureato potrà ampliare autonomamente le proprie conoscenze, operando una selezione fra le numerose fonti di informazioni multimediali, anche a livello internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado di applicare le conoscenze avanzate acquisite e, in linea generale, saprà formulare correttamente un problema e individuare soluzioni di analisi appropriate, avendo acquisito capacità di astrazione e ragionamento.

Nel dettaglio, avrà sviluppato la capacità di analizzare ed elaborare i dati della comunicazione orale o di testi scritti di varia natura e tipologia in un ampio orizzonte storico-culturale e di interazione tra culture diverse, soprattutto in relazione alle civiltà di lingua tedesca. Il conseguimento di un'autonoma capacità di interpretazione e giudizio avverrà attraverso lezioni teorico-metodologiche, discussioni ed esercitazioni sull'analisi e interpretazione dei testi, nonché attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali e seminariali. Avranno inoltre acquisito padronanza dei metodi di ricerca linguistica e letteraria e saranno in grado di applicare la loro conoscenza e comprensione di un testo/discorso sia nell'ambito della comunicazione, sia nell'analisi dei rapporti fra i popoli e delle questioni critiche legate alla compagine sociale del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche, storico-artistiche e filosofiche

Conoscenza e comprensione

I laureati in Transnational German Studies acquisiranno conoscenza dei meccanismi di base che regolano il mutamento linguistico sia a livello sincronico che diacronico, a partire dalle origini nel mondo germanico antico. Avranno inoltre padronanza degli strumenti avanzati per lo studio del contatto linguistico e interculturale, svilupperanno conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche fondamentali dei testi medievali in volgare germanico, e acquisiranno consapevolezza dei principali metodi di ricerca nel campo della storia della critica letteraria. Avranno inoltre consapevolezza delle teorie filosofiche che sottendono al rapporto tra linguaggio, pensiero e realtà, con particolare riferimento al mondo germanofono.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di analizzare e offrire una interpretazione corretta dei testi medievali e moderni della

tradizione letteraria volgare germanica, in particolare tedesca, anche in chiave comparativa. Avranno acquisito la capacità di applicare le metodologie più appropriate per l'analisi delle interazioni linguistiche e culturali nell'ambito delle civiltà europee e in particolare di quelle di origine germanica (e soprattutto di lingua tedesca); sapranno operare opportuni collegamenti tra fenomeni storico-culturali distanti nel tempo e nello spazio e relativi al contesto sociale europeo, con particolare riferimento alle civiltà germanofone.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

A conclusione del percorso di studi, i laureati avranno acquisito la capacità di analizzare e interpretare dati e informazioni su testi scritti, letterari e non, in merito ai quali saranno in grado di formulare giudizi critici autonomi, tenendo conto dell'ampio orizzonte storico-culturale di riferimento e nell'ottica dell'interazione tra culture diverse. L'autonomia di giudizio sarà acquisita attraverso lezioni frontali, esercitazioni laboratoriali e seminari focalizzati sull'analisi e destrutturazione dei testi, nonché sulle questioni metodologiche e teoriche di livello avanzato.

La valutazione delle capacità di giudizio autonomo sarà effettuata, oltre che al momento della verifica finale dei singoli insegnamenti – mediante gli esami di profitto, e le prove di valutazione scritte e orali – anche durante lo svolgimento delle attività didattiche curriculari, attraverso le relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale, e/o prove in itinere e/o mediante presentazioni individuali o di gruppo, caratterizzate da momenti di discussione guidata e volti a stimolare capacità critiche e di rielaborazione. Infine, il senso critico e l'autonomia di orientamento del laureando potranno essere adeguatamente valutati in occasione della stesura della tesi finale e della discussione in sede di seduta di laurea.

Abilità comunicative

I laureati dovranno essere in grado di trasmettere a interlocutori specialisti e no informazioni e nozioni inerenti alle tematiche delle discipline studiate nel percorso formativo, facendo uso di un linguaggio appropriato e specialistico. Dovranno essere capaci di sostenere le proprie posizioni con solide

	<p>argomentazioni, elaborare documenti di varia natura (rapporti di ricerca, presentazione, report), anche tramite l'ausilio di strumenti multimediali.</p> <p>L'acquisizione di abilità e competenze comunicative sarà valutata attraverso esami orali e scritti, nonché prove in itinere e/o mediante presentazioni individuali o di gruppo.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Al di là della trasmissione di specifici contenuti e competenze, il corso si propone di stimolare negli studenti la capacità di apprendimento necessaria a sviluppare metodologie per il lavoro individuale e di gruppo e per la progettazione interdisciplinare, con riferimento alla elaborazione di specifiche tematiche e progetti di studio in ambito linguistico e storico-letterario, a livello sia teorico che pratico.</p> <p>La valutazione della capacità di apprendimento sarà affidata agli esami di profitto relativi ai singoli insegnamenti del corso e, in sede di prova finale, alla elaborazione della tesi di laurea.</p>	


QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

31/05/2022

In linea con il percorso formativo della LM 37 “Transnational German Studies” sono state inserite tra le attività affini letteratura tedesca, lingua e traduzione – lingua tedesca e filologia germanica allo scopo di approfondire l’ambito di studio prevalente del corso.

A queste attività sono state affiancate poi attività affini quali ‘critica letteraria e le letterature comparate’ e ‘filosofia morale’ per assicurare ai laureati una formazione completa che tenga conto della conoscenza di altre realtà socioculturali e letterarie, anche contemporanee, acquisendo così la capacità di relazionarsi con i diversi contesti con cui la realtà germanofona entra in contatto.

Nell’ottica del raggiungimento degli obiettivi formativi e della realizzazione del progetto formativo del Corso di Studi e allo scopo di assicurare ai laureati una formazione più interdisciplinare possibile sono state inserite, tra le ulteriori attività affini, discipline diverse da quelle previste tra le caratterizzanti del “Transnational German Studies”, per permettere in questo modo una più ampia conoscenza dei processi culturali, storici e linguistici delle realtà socioculturali delle popolazioni e delle lingue di cui sono espressione e riflesso.


QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

02/12/2018

Per conseguire la Laurea magistrale LM-37 Joint Degree Transnational German Studies gli studenti devono aver acquisito

un totale di 120 CFU, in cui sono compresi anche quelli relativi alla prova finale. Quest'ultima consiste nella discussione di una tesi che ha lo scopo di verificare il livello di maturità e il contributo critico del laureando, con riferimento alle conoscenze storico-letterarie e competenze linguistiche acquisite nelle attività di didattica (frontale e laboratoriale) previste dall'ordinamento didattico. Il laureando dovrà redigere e discutere la tesi in tedesco. L'argomento dell'elaborato finale deve rientrare nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nel manifesto di studi ed eventualmente, ove possibile, potrà essere legato all'esperienza di tirocinio prevista dal Corso di Laurea magistrale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/05/2023

La prova finale prevede la discussione di una tesi di laurea magistrale che ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico. La tesi, redatta e discussa in lingua tedesca, consiste in un lavoro originale in uno degli ambiti disciplinari caratterizzanti della laurea magistrale stessa, e può eventualmente essere associata all'esperienza di tirocinio.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/transnationalgermanstudies2230/regolamenti.html>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: manifesto e agreement

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/transnationalgermanstudies2230/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/transnationalgermanstudies2230/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://sigarra.up.pt/flup/en/WEB_BASE_GERA_PAGINA?P_pagina=2303

[https://www.uni.lu/university/about the university/academic calendar](https://www.uni.lu/university/about_the_university/academic_calendar) <https://www.germanistik.uni-mainz.de/european-joint-master-transnational-german-studies/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://ancora nessun candidato alle prove finali](#)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule in uso del Corso di Laurea Magistrale LM-37 Transnational German Studies

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori e aule informatiche in uso del Corso di Laurea Magistrale LM-37 Transnational German Studies

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I servizi di orientamento in ingresso e supporto all'immatricolazione vengono gestiti, per l'Ateneo di Palermo, in ^{12/05/2023} collaborazione con il Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo (COT). Attività di informazione e di consulenza individuale sono programmate nelle quattro sedi universitarie coinvolte. Per l'Ateneo palermitano il coordinatore del Erasmus Mundus Joint Degree Transnational German Studies oltre a partecipare al Welcomeday dei corsi magistrali, programma incontri con gli studenti di tedesco dell'ultimo anno del corso di laurea triennale specifico per il Joint Degree per esporre obiettivi formativi e illustrare gli sbocchi lavorativi a cui dà accesso il CdS. A tal scopo, durante questi incontri verranno forniti materiali informativi on-line e una presentazione dettagliata del percorso di studi e dei servizi di orientamento e tutorato. All'università di Porto si svolgerà prevalentemente l'attività di tutorato che mirerà al recupero delle conoscenze e competenze richieste in ingresso. Per l'Ateneo di Palermo la consulenza in ingresso sarà svolta anche dal docente delegato al tutoring per la compilazione dei piani di studio e dai manager didattici che coadiuvano il Corso di Studi nella valutazione dei requisiti curriculari richiesti per l'iscrizione.

Link inserito: <http://>

12/05/2023

Tutte le attività di orientamento e tutorato saranno gestite attraverso la Commissione Orientamento, Tirocini e Placement di cui fanno parte rappresentanti delle quattro Università del consorzio, presieduta dal docente referente dell'Università capofila. Ma i docenti di riferimento delle quattro Università collaboreranno strettamente per fornire allo studente tutte le informazioni relative all'orientamento e al tutorato. Per l'Ateneo di Palermo come negli altri tre Atenei è attivo uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri e un servizio di counseling destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

La costante interazione con le associazioni studentesche, i rappresentanti degli studenti del corso di studi e negli organi della AQ potrà garantire la comunicazione diretta di eventuali problemi nel percorso formativo, la sensibilizzazione alla rilevazione della didattica, ma anche la diffusione di iniziative accademiche, seminari, stage, viaggi, ecc. Sono previsti inoltre dei corsi online di recupero delle conoscenze monitorate da un lettore e si prevede anche la programmazione di incontri di counseling individuale e un monitoraggio costante di tutti gli studenti che non abbiano conseguito un numero di CFU congruo.

A Palermo, come presso le altre Università del Consorzio, è presente anche l'Unità Operativa Abilità Diverse (www.cud.unipa.it) che coordina le attività dei Dipartimenti in riferimento ai bandi che vengono pubblicati per i tutori degli studenti diversamente abili che facciano richiesta di assistenza.

Link inserito: <http://>

12/05/2023

La commissione Orientamento, Tirocini e Placement composta dai docenti rappresentanti le quattro Università del consorzio avrà anche il compito di fornire assistenza per le attività di tirocinio e stage. In tal senso, viene dedicata particolare attenzione ai rapporti con gli stakeholder aderenti al progetto formativo. Il piano di studi prevede un periodo obbligatorio di tirocinio da svolgersi presso enti pubblici o privati, in Portogallo, Lussemburgo e Germania, al fine di accrescere le competenze degli studenti con un'esperienza professionale diretta.

Link inserito: <http://>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità

degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Corso di Laurea Magistrale LM 37 Transnational German Studies in qualità di Joint Degree con le Università partner straniere prevede già come criterio costitutivo la mobilità internazionale degli studenti. Il primo semestre si svolgerà all'Università di Porto, il secondo in Lussemburgo, il terzo semestre in Germania, all'Università di Magonza e il quarto semestre presso l'Ateneo di Palermo. Link inserito: <http://>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Germania	Gutenberg-Universitaet Mainz		07/01/2019	solo italiano
2	Lussemburgo	Universit� de Luxembourg		07/01/2019	solo italiano
3	Portogallo	Universidade do Porto		07/01/2019	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Si fa qui riferimento solo ai servizi dell'Università di Palermo, ma servizi analoghi sono offerti anche dalle altre Università del consorzio. 12/05/2023

Nell'Ateneo di Palermo è attivo il Servizio Placement che promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini sono le seguenti:

- Attività di sportello per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day.

Descrizione link: Servizio Placement

Link inserito: <http://www.unipa.it/strutture/cot/studenti/placement/>

12/05/2023

dati non disponibili

Link inserito: <http://>

12/09/2023

Il primo anno del corso di Laurea Magistrale Erasmus Mundus in 'Transnational German Studies' non si svolge presso l'Università degli Studi di Palermo, bensì presso l'Università di Porto (I semestre) e l'Università del Lussemburgo (II semestre); il secondo anno si svolge presso l'università di Mainz (III semestre) e l'università di Palermo (IV semestre). Le opinioni degli studenti sono state rilevate alla fine del secondo semestre. Di seguito un riassunto in lingua italiana del questionario in lingua tedesca sottoposto agli studenti (pdf allegato).

Alla compilazione del formulario 'ricognizione sulla efficacia del processo formativo' sono stati coinvolti tutti gli studenti iscritti (22) al corso Erasmus Mundus Joint Degree 'Transnational German Studies' e le risposte sono state elaborate in un unico documento pdf in lingua tedesca.

Alla domanda sulla chiarezza della trasmissione delle procedure di candidatura presente sul sito del corso quasi la metà degli studenti ritiene che le informazioni non fossero adeguatamente chiare.

Al quesito sulla corrispondenza tra aspettative del piano di studi e contenuti dei programmi, quasi la metà degli studenti ha risposto che non sempre i programmi corrispondevano alle aspettative, soprattutto per quanto riguarda il focus sulla Letteratura medievale.

Per quanto riguarda la sezione relativa alla fase di arrivo e inizio delle lezioni, alla domanda sul processo di richiesta del visto, tutti gli studenti extra europei hanno risposto di aver avuto notevoli difficoltà. Non facile risulta essere stata anche la pianificazione del viaggio per il Portogallo e per il Lussemburgo a seguito di una comunicazione vaga sul giorno di arrivo e sul rimborso dei viaggi.

Nella sezione 'alloggio' è stato chiesto che tipo di modalità è stata scelta nella ricerca di un alloggio a Porto. In parte la ricerca è risultata complicata soprattutto a causa degli alti costi degli alloggi e della difficoltà di pagare la cauzione.

Rispetto all'esperienza in Lussemburgo, gli studenti hanno sottolineato gli alti costi e la difficoltà di trovare un alloggio nei pressi della zona universitaria.

La sezione relativa all'offerta didattica (Università di Porto e Lussemburgo) si compone di domande relative al grado di soddisfazione degli studenti. Gli studenti ritengono che i programmi didattici tra le due università siano ben coordinati, ma che alcune volte ci sia stata poca chiarezza nello svolgimento del programma durante le lezioni. Positivamente sono state valutate le performance dei docenti coinvolti.

Alle domande sull'acquisizione del livello linguistico, gli studenti hanno ritenuto molto valido, per il raggiungimento del livello C1, il corso di lingua tedesca offerto al primo semestre a Porto e auspicano sempre più intensive lezioni di lingua tedesca.

Alla sezione 'modalità di verifica degli apprendimenti', il 73% degli studenti ritiene le modalità di verifica (tesine scritte) adeguate.

Alla domanda sull'adeguatezza finanziaria della borsa di studio, il 100% degli studenti borsisti ha risposto positivamente.

Alla domanda, rivolta ai non borsisti, se non ricevere un finanziamento abbia influito sulle loro prestazioni, 4 studenti su 6 hanno risposto negativamente.

Rispetto alla domanda sulle dinamiche del 'gruppo classe' il 100% degli intervistati ha risposto di sentirsi ben integrato.

Alla fine del questionario gli studenti hanno dato alcuni suggerimenti di miglioramento: migliorare la trasmissione delle comunicazioni soprattutto relative ai viaggi, visti e alloggi, anticipare i versamenti delle somme destinate a coprire voli e cauzioni.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario opinione degli studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Ancora non rilevate

10/09/2020



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820107303800008

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dati non ancora rilevati

02/09/2022

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

dati non ancora disponibili

02/09/2022



12/05/2023

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR 'Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano', e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;

- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

06/12/2018

Documento di Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria